

Bruxelles, 25 febbraio 2016
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0043 (NLE)**

**6159/1/16
REV 1**

**SOC 70
EMPL 45
ECOFIN 109
EDUC 32**

NOTA

Origine:	Gruppo "Questioni sociali"
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di decisione del Consiglio sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione - <i>Orientamento generale</i>

I. INTRODUZIONE

Il 15 febbraio 2016 la Commissione ha presentato una proposta di decisione del Consiglio sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, fondata sull'articolo 148, paragrafo 2, del TFUE, ritenendo che si debbano mantenere per il 2016 gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione figuranti nell'allegato alla decisione del Consiglio del 5 ottobre 2015¹.

Il comitato per l'occupazione ha messo a punto il suo parere nella riunione del 16 febbraio 2016 (doc. 6153/16), approvando la proposta della Commissione di mantenere gli orientamenti del 2015 in materia di occupazione.

¹ Decisione (UE) 2015/1848 del Consiglio, del 5 ottobre 2015, sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per il 2015 (GU L 268 del 15.10.2015, pag. 28).

Si attendono ancora i pareri del Parlamento europeo, del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni.

Il 22 Febbraio 2016 il Gruppo "Questioni sociali" ha esaminato la proposta e approvato l'orientamento generale di mantenere gli orientamenti del 2015 in materia di occupazione, modificando leggermente il progetto di proposta per quanto concerne i considerando per tenere conto delle osservazioni delle delegazioni.

Il testo del progetto di decisione è allegato alla presente relazione. Le modifiche apportate rispetto alla proposta della Commissione (doc. 6152/16) a seguito della riunione del Gruppo "Questioni sociali" del 22 Febbraio sono indicate in **grassetto**. In questa fase si considera che tutte le delegazioni abbiano riserve d'esame positive su tali modifiche.

La delegazione UK ha mantenuto la sua riserva d'esame parlamentare.

II. CONCLUSIONE

Si suggerisce che il Comitato dei rappresentanti permanenti inviti il Consiglio EPSCO ad approvare un orientamento generale nella sessione del 7 marzo 2016.

L'orientamento generale dovrà essere riesaminato quando si potrà tener conto anche delle conclusioni del Consiglio europeo di marzo e quando saranno pervenuti tutti i pareri richiesti a norma dell'articolo 148, paragrafo 2, del trattato.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 148, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione europea,

visto il parere del Parlamento europeo²,

visto il parere del comitato per l'occupazione,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo³,

visto il parere del Comitato delle regioni⁴,

considerando quanto segue:

- (1) Il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) dispone nell'articolo 145 che gli Stati membri e l'Unione si adoperino per sviluppare una strategia coordinata a favore dell'occupazione, e in particolare a favore della promozione di una forza lavoro competente, qualificata, adattabile e di mercati del lavoro in grado di rispondere ai mutamenti economici, al fine di realizzare gli obiettivi previsti all'articolo 3 del trattato sull'Unione europea (TUE).

² GU C del pag. .

³ GU C del pag. .

⁴ GU C del pag. .

- (2) **Il 14 luglio 2015 il Consiglio ha adottato la raccomandazione relativa agli orientamenti di massima per le politiche economiche degli Stati membri e dell'Unione. Inoltre, il 5 ottobre 2015, il Consiglio ha adottato la decisione (UE) 2015/1848 ("orientamenti in materia di occupazione"). Tali orientamenti nel loro insieme costituiscono gli orientamenti integrati per l'attuazione della strategia Europa 2020 ("orientamenti integrati").** La "strategia Europa 2020" proposta dalla Commissione consente all'Unione di far progredire la sua economia verso una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, accompagnata da elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. Cinque obiettivi principali, elencati negli orientamenti corrispondenti, costituiscono traguardi comuni che devono orientare l'azione degli Stati membri, tenendo in considerazione le rispettive posizioni di partenza e le situazioni nazionali, nonché le posizioni e le situazioni dell'Unione. La strategia europea per l'occupazione svolge un ruolo di primo piano nella realizzazione degli obiettivi fissati dalla nuova strategia relativamente all'occupazione e al mercato del lavoro.
- (3) Gli orientamenti integrati sono in linea con le conclusioni del Consiglio europeo. Essi danno agli Stati membri indicazioni precise su come definire e attuare i propri programmi nazionali di riforma, tenendo conto dell'interdipendenza e in linea con il patto di stabilità e crescita. Gli orientamenti in materia di occupazione dovrebbero essere alla base di tutte le eventuali raccomandazioni specifiche per paese rivolte dal Consiglio agli Stati membri a norma dell'articolo 148, paragrafo 4, del TFUE, parallelamente alle raccomandazioni specifiche per paese trasmesse agli Stati membri a norma dell'articolo 121, paragrafo 2, del trattato. Gli orientamenti in materia di occupazione dovrebbero costituire inoltre la base per la redazione della relazione comune sull'occupazione che Consiglio e Commissione europea trasmettono ogni anno al Consiglio europeo.
- (4) L'esame dei programmi nazionali di riforma degli Stati membri, contenuti nella relazione comune sull'occupazione, dimostra che gli Stati membri dovrebbero compiere ogni sforzo **per rilanciare la domanda di lavoro, rafforzare l'offerta di lavoro, le qualifiche e le competenze, rafforzare il funzionamento del mercato del lavoro, stimolare l'inclusione sociale, combattere la povertà e promuovere le pari opportunità.**
- (5) Gli Stati membri devono prendere in considerazione la possibilità di far ricorso al Fondo sociale europeo per attuare gli orientamenti in materia di occupazione.

- 5(i) Gli orientamenti in materia di occupazione dovrebbero rimanere stabili per mantenere la centralità della loro attuazione. Qualsiasi aggiornamento degli orientamenti in materia di occupazione dovrebbe pertanto rimanere rigorosamente limitato e, sulla base di una valutazione dell'evoluzione dei mercati del lavoro e della situazione sociale, dalla loro adozione nel 2015, non è necessario un siffatto aggiornamento. Restano validi i motivi per l'adozione degli orientamenti nel 2015, che dovrebbero pertanto essere mantenuti,**

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione figuranti nell'allegato alla decisione del Consiglio, del 5 ottobre 2015, sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione⁵ sono mantenuti per il 2016 e saranno presi in considerazione dagli Stati membri nella definizione delle rispettive politiche a favore dell'occupazione.

Articolo 2

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

⁵ Decisione (UE) 2015/1848 del Consiglio, del 5 ottobre 2015, sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione (GU L 268 del 15.10.2015, pag. 28).